

Cristina Celestino

CORALLO

un progetto di Cristina Celestino

Milano Design Week 2018
Brera Design District

Cristina Celestino sceglie di interpretare lo storico tram milanese immaginando un ideale "Cinema Corallo" che cirolerà nel distretto di Brera.

Corallo porta in scena una suggestiva sala di proiezione su rotaie, un luogo inaspettato ed evocativo, un vero e proprio salotto viaggiante all'interno dello storico tram 1928, che viene riletto in chiave contemporanea.

Il progetto si ispira al tema del viaggio, declinato come esperienza ai limiti di un mondo onirico e surreale, che la designer trasporta all'interno di una sala cinematografica d'antan.

Sono i paesaggi urbani milanesi il soggetto della pellicola che viene idealmente proiettata e che scorre sulle finestre a nastro in coda al tram, in una dimensione che sembra muoversi tra lo spazio e il tempo.

Grazie a un progetto di interni tailor-made, prezioso e inaspettato per il mezzo di trasporto, l'ambiente diventa mezzo di espressione della estetica della progettista, dove convivono materiali preziosi e richiami al passato, intuizioni contemporanee e uno spirito ironico e visionario.

Lo spazio è ripartito in due parti, che riproducono due momenti ricorrenti nei teatri e nei cinema. Un foyer, progettualmente inteso come spazio principale, interpretato come una sala d'attesa ovattata e morbida, con divanetti composti e rigorosi, a coprire i finestrini ricercati tendaggi Rubelli visibili dall'esterno e una soffice moquette intarsiata a pavimento.

In coda al tram, dietro una leggera tenda in passamaneria, si accede all'intima sala cinematografica dove, seduti su comodi pouf, i passeggeri-spettatori possono godere di una visione insolita della città di Milano.

SPECIAL PARTNER:

Tissot

DESIGN PARTNERS:

Rubelli

Besana Moquette

Antica Fabbrica Passamanerie Massia Vittorio 1843

TECHNICAL PARTNER:

Antique Mirror

LIFESTYLE PARTNERS:

Senato Hotel Milano

Franciacorta

Cristina Celestino

architect | designer

viale Romagna, 1
20133 Milano - Italy
ccelestino@designattico.com
cristinacelestino.com

IL PROGETTO DI INTERNI

L'accoglienza dei passeggeri avviene nella parte anteriore del tram, progettualmente ridefinito come foyer. Imperscrutabile dall'esterno, il foyer ha due accessi, rappresentati dalle entrate della vettura, soglie ideali di confine tra la strada e la sala d'attesa. Una volta a bordo, ad una prima occhiata appare evidente l'ispirazione, in bilico tra un salotto borghese e un cinematografo.

Le tradizionali sedute a panca con doghe in legno sono state rivestite da divanetti con schienali e braccioli imbottiti. I volumi geometrici e contemporanei giocano con dualismi cromatici e materiali eterogenei: per la seduta, il velluto si caratterizza per un colore pieno, mentre i braccioli e schienali per tessuti jacquard dalle microtexture multicolore. I toni predominanti sono quelli del color corallo e del colore verde acqua, alternati con egual consistenza.

I finestrini a nastro che percorrono il perimetro del tram sono stati oscurati da tendaggi in broccato di seta, dominati da un colore di fondo Corallo e arricchiti da una fantasia floreale con incrostazioni dorate irregolari.

Ad uno sguardo più attento, emerge che i tubi metallici verticali, che segnano lateralmente gli ingressi, sono stati rivestiti in passamaneria, anch'essa nei toni del color corallo e del verde acqua. L'effetto di tridimensionalità è stato ottenuto alternando un tubolare a sezione tonda di passamaneria ad un tubolare piatto, in colori contrastanti. In questo modo si è voluto intervenire su un elemento iconico-funzionale del tram, con un interessante effetto materico.

Gli specchi retrovisori, presenti tradizionalmente all'interno del tram, sono stati rivisitati in chiave ironica, entrando far parte del nuovo progetto interni. I grandi specchi convessi, tradizionalmente impiegati come visori grandangolari della cabina, sono stati trattati con una speciale anticatura colorata su tutta la superficie bombata, bordati con un ricco cordone in passamaneria ritorto e posizionati in prossimità degli ingressi.

Al termine dell'infilata composta dei divanetti, prima della tenda in passamaneria che separa il foyer dalla "sala proiezioni", si trovano due mobili bassi posizionati l'uno di fronte all'altro. Entrambi i mobili si distinguono per i volumi geometrici, lineari, laccati di colore nero, con il prospetto anteriore costituito da una folta frangia tripolino, stampata negli stessi colori e con la stessa grafica della tenda.

Il mobiletto di sinistra presenta una cornice posteriore definita dalla reiterazione di foglie di ginko in ottone, mentre nel mobiletto di destra trovano posto una teca

Cristina Celestino

che custodisce un vero portagioie oversize, ed una lampada da tavolo inedita, disegnata in esclusiva per il Tram Corallo.

La lampada, con struttura in ottone e sfera in vetro lattimo soffiato a Murano, allude ad un elegante gioco di fuoriscala applicato ad un accessorio maschile.

Il riferimento più precisamente è ad un gioiello maschile, piccolo vezzo da polso: i gemelli.

Il gemello da polso, rappresenta una combinazione perfetta di vanità e ricercatezza: una piccola icona di eleganza.

Il tema del movimento a scatto, che ruota in piccola scala nel gemello, viene qui declinato progettualmente in chiave di dettaglio funzionale.

Il movimento e la regolazione della fonte luminosa, che viene diffusa dalla sfera in vetro lattimo, bloccano la sua posizione grazie al gioco di contrappesi con la parte di bilanciere metallico, creando un delicato equilibrio statico.

Superata l'area delimitata dai due piani d'appoggio si raggiunge la parte terminale del tram, attraversando la soglia delimitata da una tenda in passamaneria.

Qui le finestre, non più oscurate dai tendaggi, lasciano che lo spettatore possa godere di una vista a 180 gradi sulla città di Milano in movimento, suggerendo l'illusione di trovarsi all'interno di una sala proiezioni surreale.

La tenda di accesso alla sala è tessuta a mano in tripolino, e riprende nella parte bassa i colori del pavimento in moquette, grazie ad una moderna tecnica di stampa sul filato, mentre nella parte alta è composta da fili con nuance fuse nei toni del rosa.

La grafica stampata della passamaneria attinge all'immaginario delle tende di grandi palcoscenici, con balze sinuose e materiche. L'effetto tuttavia è di una sorprendente leggerezza e semitrasparenza data dalla tessitura dei fili tripolino.

Le sedute della sala proiezioni sono quattro pouff, completamente rivestiti da tessuti con microtexture nei toni del color Corallo e dei Grigi.

I pouff, disegnati per il Tram Corallo e presentati in esclusiva, attingono all'immaginario dei cofanetti porta-bijoux d'epoca.

Il perimetro esterno è sagomato da curve morbide, ovattate, ed il volume è diviso in due parti, separate da una preziosa fascia in ottone.

Il pouff, come un vero portagioie, è infatti un volume apribile e contenitivo. Il vano celato all'interno, come uno scrigno inaspettato, è rivestito in morbido velluto monocromatico.

L'intera pavimentazione del tram è caratterizzata da un intarsio policromo di moquette assemblata con una lavorazione artigianale eseguita in opera.

I tre colori scelti, verde muschio, grigio antracite e grigio agata, sono montati a comporre una grafica regimental a maxi righe posizionate in diagonale.

Cristina Celestino

architect | designer

viale Romagna, 1
20133 Milano - Italy
ccelestino@designattico.com
cristinacelestino.com

Cristina Celestino

La moquette sale a rivestire la base in legno delle sedute originali, creando così un continuum orizzontale-verticale nel foyer, mentre nella "sala proiezioni", la moquette diventa vellutata boiserie che si estende fino a rivestire la parte bassa del tram.

L'illuminazione originale della vettura con i classici diffusori in vetro stampato è stata mantenuta.

Tre delle nove lampade, presenti in prossimità delle soglie, sono state inglobate da vaporosi paralumi di grandi dimensioni.

Questi paralumi avvolgono con delicatezza la sorgente luminosa. I doppi veli di tessuto bicolore accoppiato disegnano morbidamente il volume della luce e lasciano intravedere l'originale diffusore in vetro.

Le tradizionali maniglie di sicurezza del tram sono state ridisegnate:

l'anello di presa, interpretato in resina tartarugata riprende i volumi dei bracciali d'epoca in bachelite, un materiale di grande diffusione durante gli anni '20 ma di assoluta attualità.

Le passamanerie che fungono da collegamento con i tubolari orizzontali del tram sono di colore verde acqua.

Cristina Celestino

architect | designer

viale Romagna, 1
20133 Milano - Italy
ccelestino@designattico.com
cristinacelestino.com

Cristina Celestino

SPECIAL PARTNER



www.tissotwatches.com

Ad interpretare la combinazione tra epoche temporali differenti, saranno presenti tre orologi Tissot della collezione Everytime Swissmatic, custoditi all'interno di uno speciale portagioie rivestito in velluto disegnato in esclusiva da Cristina Celestino.

DESIGN PARTNERS

RUBELLI
VENEZIA

www.rubelli.com

I preziosi tessuti della storica azienda veneziana arricchiscono il progetto d'interni disegnato da Cristina Celestino.

Tende:

tessuto in broccato di seta "Goldfinger" color Corallo

Sedute:

velluto "Vello d'oro" nei colori Corallo ed Acqua

Braccioli e schienali:

tessuto "Beat" nei colori Corallo ed Acqua

Pouf:

interno: velluto "Martora" color Rosa

esterno: tessuto "Domus" nei colori Grigio e Rosso

tessuto "Terrazzo" nei colori Corallo e Giada.

Lampade:

tessuto accoppiato

"Sabbion" color Sabbia

"Fog" color Corniola

Cofanetto orologi:

velluto "Ombra" color Smeraldo

Cristina Celestino
architect | designer

viale Romagna, 1
20133 Milano - Italy
ccelestino@designattico.com
cristinacelestino.com

Cristina Celestino

DESIGN PARTNERS



www.besanamoquette.com

Le soffici moquette Diana della collezione Live In Collection, nei colori verde muschio 28, grigio antracite 25 e grigio agata 26 vestono i pavimenti del Tram Corallo.



www.massiavittorio1843.it

Ricercate passamanerie sono presenti in numerosi elementi che fanno parte del progetto.

Rivestimento tubi:

tubolare tondo colorato a 32 fusi e tubolare piatto avorio a 16 fusi - creando un effetto bicolore

Bordatura divani e rivestimento parte alta coda del tram:

galloni tessuti su un telaio a crochet del 1948 con due trame alternate in cordoncino e vergoline e damine contrapposte - successiva stampa a quadri.

Tenda e prospetto mobili:

frange tessute a mano in tripolino di rayon acetato e successiva stampa a quadri

Cordoni per specchio e cordoni divisori:

cordone a 4 capi di tubolari ritorti a mano

Maniglie:

maniglie tartarugate - parte inferiore un rivestimento a tre vergoline.
attacco al tubo - gallone crochet

Cristina Celestino
architect | designer

viale Romagna, 1
20133 Milano - Italy
ccelestino@designattico.com
cristinacelestino.com

Cristina Celestino

LIFESTYLE PARTNERS



www.senatohotelmilano.it

Presente all'interno di Tram Corallo per l'affinità con la designer — che ha già collaborato con l'hotel — e con l'universo del viaggio re-interpretato in chiave contemporanea, unica e talior-made. Parte della vocazione di Senato Hotel Milano, *bijou hotel* indipendente, è di partecipare all'energia creativa della città.



www.franciacorta.net

Il Franciacorta rappresenta all'interno del progetto l'aspetto conviviale all'insegna della massima qualità e dell'eccellenza italiana. All'insegna di questi valori è nata la partnership con Senato Hotel Milano che ha portato alla creazione del primo Franciacorta Bar urbano, presente anche sul tram a più riprese.

TECHNICAL PARTNER



www.antiquemirror.it

Raffinati specchi decorati attraverso particolari procedimenti brevettati arricchiscono lo spazio.

Specchi Bombati in specchio "Policromo"
Piani dei mobili in specchio "Policromo"

Cristina Celestino
architect | designer

viale Romagna, 1
20133 Milano - Italy
ccelestino@designattico.com
cristinacelestino.com